

## COMUNITA' PARROCCHIALE SAN GIACOMO

Avvento 86, I domenica  
Gruppi del Vangelo

---

1. ISAIA 2, 1-5: "Alla fine dei giorni, il monte del il monte del tempio del Signore sarà eretto sulla cima dei monti e sarà più alto dei colli; ad esso affluiranno tutte le genti. Verranno molti popoli e diranno "Venite, saliamo sul monte del Signore, al tempio del Dio di Israele, perché ci indichi le sue vie e possiamo camminare per i suoi sentieri". Poiché da Gerusalemme uscirà la legge e la Parola del Signore. Egli sarà giudice tra le genti e sarà arbitro fra molti popoli. Forgeranno le loro spade in vomeri, le loro lance in falci; un popolo non alzerà più la spada contro un altro popolo, non si eserciteranno più nell'arte della guerra. Popolo di Dio, vieni, camminiamo nella luce del Signore".

SPIEGAZIONE. E' l'utopia pacifista dell'Antico Testamento. Isaia prospetta il futuro delle genti, quando i popoli si uniranno a Israele nel riporre la loro unica fiducia in Dio, rinunciando all'illusoria ricerca di sicurezza nella potenza militare, diplomatica, economica, e sperimenteranno la protezione divina. Dato che i popoli ricercano il Dio che si è manifestato in Israele e si sottomettono alla autorità della sua Parola di Dio, si creano le premesse per il disarmo e un nuovo ordine mondiale. Finisce la guerra, sono eliminati gli arsenali e le scuole di guerra. La realizzazione della pace definitiva è opera di Dio, che con la sua Parola converte i cuori alla non violenza.

REVISIONE DI VITA. Domanda: facendovi guidare dalla Parola di Dio, cercate una risposta alla sfiducia diffusa circa la possibilità di influire sulla situazione violenta del mondo ( sono problemi che ci superano? ) e date suggerimenti, fate proposte perché le persone e le famiglie e la comunità facciano di questo Avvento un contributo alla pace del mondo.

2. MATTEO 25, 1-13 parabola delle dieci ragazze, cinque sagge e cinque stolte, con la conclusione "State svegli perché non sapete né il giorno né l'ora".

COMMENTO: questa è la prima delle tre parabole di Matteo che pongono l'accento sulla vigilanza attiva nell'attesa della venuta finale del Signore. Ciò che distingue i due gruppi è il portare o il non portare l'olio per le lampade: saggezza e stoltezza. La richiesta di prestito dell'olio significa: la salvezza non si può delegare né realizzare per procura. L'irreparabile di cui nel finale: l'abbiamo voluto con l'uso rinunciatario della nostra libertà.

REVISIONE DI VITA: ciò che tiene sveglio e operoso il cristiano è il contatto con Dio nella preghiera e nell'ascolto della Parola. Domanda: a partire dalla nostra situazione sollecitata dalla Parola, come possiamo fare di questo Avvento un Avvento di preghiera?